

## E-payment, la ricetta di Confindustria digitale: "Servono incentivi"

Il presidente Elio Catania: "Appoggiamo il No cash day. Ma serve una strategia nazionale. Le transazioni online, nella PA e tra i privati, decisivi per rendere il Paese competitivo"

di A.S.



"Appoggiamo con convinzione iniziative come il **No Cash Day**, necessarie per contribuire alla diffusione della cultura digitale, su cui l'Italia è ancora molto indietro. La diffusione dei pagamenti elettronici, sia nella Pa che nell'ambito delle transazioni private, rappresenta un fattore cruciale per affrontare alcuni dei nodi strutturali del nostro Paese e spingerlo verso un percorso di trasformazione digitale e competitività". Così **Elio Catania, presidente di Confindustria digitale**, interviene a proposito del **No Cash Day, iniziativa lanciata nel 2011 dall'Italia** e che quest'anno per la prima volta è stata estesa a tutto il territorio europeo, che ha come obiettivo la sensibilizzazione verso i pagamenti digitali, considerati come un driver di crescita per il Paese.

"Come numerosi studi nazionali e internazionali hanno dimostrato - prosegue Catania - l'uso dei pagamenti elettronici è direttamente correlato alla capacità di sviluppo di un paese. La **tracciabilità dei sistemi di pagamento** mette lo Stato in grado di **contrastare con maggior efficacia l'evasione fiscale, porre sotto controllo la spesa pubblica**, liberando **risorse per gli investimenti** e la **riduzione dell'imposizione fiscale**. Come sta avvenendo per la fatturazione elettronica, **le transazioni elettroniche spingono le imprese, ma anche le Pa, a digitalizzarsi**. Ne derivano, oltre a più alti livelli di efficienza organizzativa, **risparmi sulla gestione del denaro e sui costi dei servizi**, con ricadute estremamente positive sulle performance aziendali. E' importante, quindi, che alle iniziative di sensibilizzazione si affianchi una **strategia nazionale che incentivi il ricorso ai pagamenti digitali**, oggi sempre più semplificati grazie anche agli strumenti mobili, creando un **contesto normativo favorevole con la previsione anche di obblighi di legge**".